

ridotta per il 1997 all'1,75%, per gli esercizi 1998 e 1999 all'1,50% e per l'esercizio 2000 all'1,40%. L'importo notevolmente più rilevante conseguito nel 1998 è stato determinato da conguagli relativi agli anni precedenti a seguito dell'applicazione del nuovo contratto del personale del Servizio sanitario nazionale.

Nella voce "Redditi patrimoniali" confluiscono i proventi relativi agli impieghi di carattere finanziario in titoli di Stato, in certificati di deposito, in operazioni di "pronto contro termine", obbligazioni bancarie e gestioni patrimoniali oltre agli interessi del prestito forzoso al Tesoro.

Spese impegnate	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Organi	72	262	362	334	372	649
Personale	8.349	11.263	12.556	13.748	13.995	14.517
Personale in quiesc.	15	8	-	-	-	-
Beni e servizi	7.273	7.974	7.592	7.675	11.424	11781
Prestaz. Istituzionali	29.256	29.296	29.845	32.108	36.625	37.031
Oneri tributari	512	113	133	128	256	141
Poste corrett. Entrate	48	50	339	374	8	4
Spese non classific.	440	515	175	197	305	166
Totali	45.965	49.481	51.002	54.564	62.985	64.289

La voce "Prestazioni istituzionali" è relativa alle contribuzioni in denaro erogate agli assistiti.

La tabella seguente espone alcuni indici indicativi dell'andamento gestionale con riferimento ai valori riportati nelle precedenti tabelle.

Indici	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Contributi/Spese correnti	1.26	1.17	1.33	1.46	1.01	0.98
Contributi/Entrate correnti	0.71	0.69	0.73	0.77	0.74	0.73
Entrate correnti/Spese correnti	1.76	1.70	1.81	1.89	1.36	1.34

Il primo indice dimostra l'adeguamento delle entrate contributive, raggiunto attraverso la riduzione delle aliquote, alle effettive esigenze di spesa corrente che, peraltro, per quanto concerne la spesa totale a favore degli assistiti, è costantemente cresciuta negli esercizi in questione. Il secondo indice esprime la preponderanza delle entrate contributive rispetto al totale delle

entrate correnti. L'ultimo indice da conto del costante avanzo di parte corrente che alimenta il notevole flusso di investimenti mobiliari e immobiliari della Fondazione. I valori relativi all'esercizio 1998 sono influenzati, come già rilevato, dai maggiori contributi ivi accertati conseguenti all'entrata in vigore del C.C.N.L. del personale sanitario.

8.2 Le entrate e le spese in conto capitale

I dati relativi alle voci considerate, espressi in milioni di lire, risultano dalle seguenti tabelle:

Entrate accertate	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Vendita valori mobil.	37.108	18.899	50.179	24.270	41.010	46.195
Riscossione crediti	-	-	-	13.170	12.826	14.613
Totali	37.108	18.899	50.179	37.440	53.836	60.808
Spese impegnate						
Beni uso durevole	5.999	8.997	8.700	2.000	3.000	6.643
Immob. Tecniche	599	500	900	568	1.246	715
Acquisto valori mobil.	60.578	56.744	81.739	67.386	111.491	77.318
Concessione crediti	14.613	-	-	-	-	-
Totali	81.790	66.241	91.339	69.954	115.737	84.676

I crediti riscossi riguardano il rientro delle somme versate al Tesoro per il prestito forzoso disposto dall'art. 12 del decreto legge 22 maggio 1993, n. 155, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 243.

La voce "Beni di uso durevole" riguarda acquisti e ristrutturazioni immobiliari; le "Immobilizzazioni tecniche" concernono l'acquisto di mobilio, arredi e attrezzature; gli importi degli acquisti mobiliari assommano ai nuovi investimenti, oltre al reimpiego degli introiti dei titoli scaduti; la voce "Concessione crediti" è relativa all'ultima rata del prestito forzoso a favore del Tesoro previsto dal decreto legge n. 155/1993.

8.3 Le entrate e le spese per partite di giro

Le entrate accertate e le spese impegnate per partite di giro pareggiano nel loro ammontare. Tuttavia il loro elevato importo manifesta un loro uso improprio dovuto alla provvisoria contabilizzazione di importi quali: la riscossione

dei contributi in conto sospeso in attesa di ripartizione ai rispettivi capitoli, il pagamento degli stipendi al personale successivamente contabilizzato ai capitoli di pertinenza, gli impieghi temporanei di somme disponibili.

9. I conti economici

I risultati economici delle gestioni in esame, espressi in milioni di lire, sono illustrati nei seguenti prospetti. Il primo, relativo al biennio 1995-1996, è redatto secondo la schema contenuto nel D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696; il secondo, per i restanti esercizi, secondo il modello, concordato con la Ragioneria generale dello Stato, adottato dagli Enti disciplinati dal decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509.

Conto economico	1995	1996
Entrate correnti accertate	80.823	84.388
Sopravvenienze attive	7.857	2.833
Insussistenze passive	3.839	1.266
Sopravvenienze attive patrimoniali	45.092	52.893
Totale entrate (a)	137.611	141.380
Spese correnti impegnate	45.965	49.481
Spese in conto capitale impegnate	44.682	47.342
Insussistenze attive	-	6.245
Sopravvenienze passive	30	-
Totale spese (b)	90.677	103.068
Avanzo economico (a-b)	46.934	38.312

Pur senza modificare il dato differenziale relativo all'avanzo economico, occorre rilevare l'impropria contabilizzazione delle sopravvenienze attive patrimoniali e delle spese in conto capitale impegnate; le prime concernono gli incrementi del credito per il prestito forzoso, dei titoli di Stato, dei mobili, degli immobili e delle disponibilità da reinvestire; le seconde le spese impegnate in conto capitale finanziate con entrate correnti e avanzo di amministrazione. Tali somme, infatti, rappresentando fatti permutativi del patrimonio, non devono figurare nel conto economico. Le sopravvenienze attive riguardano riaccertamento netto dei residui attivi, mentre le insussistenze passive concernono la diminuzione di residui passivi.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Conto economico	1997	1998	1999	2000
Prestazioni assistenziali in denaro	29.845	32.108	36.625	37.030
Prestazioni in servizi	16.182	16.718	19.822	20.992
Compensi Organi	362	334	372	649
Compensi professionali e lavoro auton.	412	407	629	369
Personale amministrazione centrale	2.731	2.919	3.014	2.980
Utenze amministrazione centrale	68	76	75	57
Servizi vari amministrazione centrale	265	398	627	706
Oneri tributari	133	128	258	141
Altri costi	1.004	1.476	1.563	1.364
Ammortamenti e svalutazioni	-	-	5.940	700
Oneri straordinari in conto capitale	41.160	32.514	61.900	1.000
Rettifiche valori	-	100	30.210	485
Totale costi (a)	92.162	87.178	161.035	66.473
Contributi	76.710	79.507	63.656	63.256
Canoni di locazione	95	76	90	83
Interessi e proventi finanziari	21.849	20.224	15.999	16.253
Fitti figurativi	-	-	3.479	3.523
Altri ricavi correnti	2.868	2.968	2.423	3.068
Crediti	-	-	241	-
Rettifiche di valori	1.684	6.123	4.524	226
Rettifiche di costi	1.491	4.430	2.434	5.832
Incremento cespiti patrimoniali	43.615	19.992	96.874	6.379
Ratei attivi	-	-	-	4.007
Totale ricavi (b)	139.312	133.320	189.721	102.626
Utile di esercizio (b-a)	47.150	46.142	28.686	36.153

L'osservazione relativa all'inserimento nel conto economico dei fatti permutativi del patrimonio sopra illustrata, va qui ripetuta per gli importi contenuti nelle voci "Oneri straordinari in conto capitale" e "Incremento cespiti patrimoniali". Per quanto concerne l'esercizio 2000, le somme esposte nelle predette voci riguardano, tra i costi, lavori straordinari per gli immobili per i quali si deve confermare la richiamata osservazione di impropria contabilizzazione, e, tra i ricavi, il plusvalore realizzato su valori mobiliari, questo sì correttamente appostato. L'importo per l'esercizio 1999, relativo alla voce "rettifiche valori" soggiace al medesimo rilievo di cui sopra. Le rettifiche di valori e costi concernono modifiche nell'accertamento di residui attivi ed economie nei residui passivi. Si richiama pertanto l'attenzione della Fondazione sulla necessità di una corretta redazione del conto economico.

La voce più rilevante tra gli "Altri ricavi correnti" concerne le entrate per prestazione di servizi, che include gli incassi delle rette pagate dai sanitari contribuenti per il soggiorno dei propri figli presso i convitti, i centri studi e le vacanze estive e invernali.

10. I conti patrimoniali

I dati della situazione patrimoniale dell'Opera negli esercizi in esame, espressi in milioni di lire, sono quelli riportati nei seguenti prospetti. Il primo, relativo al biennio 1995-1996, è redatto secondo la schema contenuto nel D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696; il secondo, per i restanti esercizi, secondo il modello, concordato con la Ragioneria generale dello Stato, adottato dagli Enti disciplinati dal decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509.

Stato patrimoniale	1995	1996
Disponibilità liquide: fondo cassa	1.028	5.251
Crediti contributivi	10.013	10.009
Crediti diversi	3.679	4.246
Crediti bancari e finanziari: depositi vincolati	65.900	53.236
Crediti verso lo Stato (art. 12 D.L. 155/93)	40.609	40.609
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	163.425	213.117
Edifici	66.373	68.939
Terreni	423	857
Immobilizzazioni tecniche: mobili e macchine d'ufficio	6.934	7.135
Disponibilità da investire	24.689	18.444
Totale attività	383.073	421.843
Prestazioni in favore degli assistiti	13.246	14.534
Fondo trattamento di fine rapporto	368	823
Debiti diversi	3.433	4.104
Finanziamento ristrutturazioni, lavori e acquisti	31.064	33.941
Fondo acquisto valori mobiliari	7.664	2.830
Fondo pensioni INPDAP	100	100
Totale passività	55.875	56.332
Patrimonio netto iniziale	280.264	327.198
Avanzo economico dell'esercizio	46.934	38.313
Patrimonio netto finale	327.198	365.511
Totale a pareggio	383.073	421.843
Riserva legale	225.000	241.000

Nella voce "Disponibilità da investire" sono rappresentate le quote di somme provenienti dal ricavo di pregresse alienazioni patrimoniali non ancora reinvestite. Il valore degli immobili (terreni e fabbricati) rispecchia la stima dell'Ufficio tecnico alla data del 9 aprile 1991. Il maggior valore esposto nell'esercizio 1996 è relativo a nuove acquisizioni.

Stato patrimoniale	1997	1998	1999	2000
Immobilizzazioni materiali (al netto ammortamenti)	82.591	86.900	89.049	88.738
Immobilizzazioni finanziarie	288.642	296.979	368.391	392.931
Crediti	13.682	13.166	12.548	12.214
Attività finanziarie	53.641	75.069	44.611	45.832
Disponibilità liquide	13.434	26.529	15.470	25.683
Ratei e risconti attivi	-	-	-	4.007
Totale attività	451.990	498.643	530.069	569.405
Fondo per rischi	100	200	346	715
Fondo trattamento di fine rapporto	1.391	1.847	2.449	2.883
Debiti	37.838	37.792	39.784	42.164
Totale passività	39.329	39.839	42.579	45.762
Patrimonio netto	412.661	458.804	487.490	523.643
Totale a pareggio	451.990	498.643	530.069	569.405
Riserva legale	210.000	203.500	203.500	203.500

Le "Immobilizzazioni materiali" sono esposte in base ad una nuova stima dell'Ufficio tecnico alla data del 31 dicembre 1996⁵, alle quali si aggiungono nuove acquisizioni. Per quanto concerne le altre voci dello stato patrimoniale occorre evidenziare che né la relazione del Presidente, né quella del Collegio sindacale commentano puntualmente le singole voci, ingenerando così incertezza sui dati esposti. Ciò sembra dovuto al fatto che le predette relazioni continuano ad essere redatte secondo lo schema contabile adottato dai documenti in uso sino all'esercizio 1996. Infatti la Fondazione allega ai bilanci successivi anche lo stato patrimoniale, che definisce "tradizionale", di cui al D.P.R. n. 696/1979, che espone dati congruenti con le predette relazioni e con gli schemi della situazione amministrativa. Si richiama pertanto l'attenzione della Fondazione sulla necessità che le relazioni allegate ai documenti contabili facciano puntuale riferimento alla

⁵ Dall'esercizio 1997, la stima dell'Ufficio tecnico si basa sul valore di mercato delle zone interessate anche in relazione ai valori medi pubblicati dall'Osservatorio nazionale del Ministero delle finanze - Dipartimento del territorio.

consistenza delle varie voci del patrimonio, anche in relazione alla corretta redazione della Nota integrativa che dall'esercizio 2001 dovrebbe essere adottata.

11. La situazione amministrativa

I dati della situazione amministrativa dell'Opera negli esercizi in esame, espressi in milioni di lire, sono quelli riportati nel seguente prospetto.

Situazione amministrativa	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Cassa al 1° gennaio	11.340	1.028	5.251	13.434	26.529	15.470
Riscossioni in c/ competenza	177.066	156.845	207.354	235.618	212.527	201.175
Riscossioni in c/ residui	43.381	80.403	53.653	72.967	90.479	17.117
Totale riscossioni	220.447	237.248	261.007	308.585	303.006	218.292
Pagamenti in c/ competenza	215.777	205.163	225.271	269.264	276.106	183.220
Pagamenti in c/ residui	14.982	27.862	27.553	26.226	37.959	24.859
Totale pagamenti	230.759	233.025	252.824	295.490	314.065	208.079
Cassa al 31 dicembre	1.028	5.251	13.434	26.529	15.470	25.683
Residui attivi esercizi precedenti	19.860	2.022	15.522	478	2.280	40.027
Residui attivi dell'esercizio	59.732	65.469	51.800	87.757	54.637	17.893
Totale residui attivi	79.592	67.491	67.322	88.235	56.917	57.920
Residui passivi esercizi preced.	24.931	26.646	27.188	30.055	28.076	27.681
Residui passivi dell'esercizio	30.844	29.586	33.523	38.413	30.295	37.822
Totale residui passivi	55.775	56.232	60.711	68.468	58.371	65.503
Avanzo di amministrazione	24.845	16.510	20.045	46.296	14.016	18.100

Come chiarito nel paragrafo precedente il totale dei residui attivi e passivi degli esercizi dal 1997 al 2000, periodo durante il quale è stato adottato il nuovo modello di bilancio, non corrispondono alle partite di credito e debito esposte nello stato patrimoniale, ad eccezione dei residui attivi degli esercizi 1997 e 1998. Per questi due ultimi esercizi la corrispondenza tra residui attivi e poste dello stato patrimoniale si ha sommando le voci "Crediti" e "Attività finanziarie". Si rende pertanto necessario, per il futuro, armonizzare i dati riportati nei citati documenti contabili fornendo le necessarie delucidazioni nella nota integrativa.

Per i quattro esercizi nei quali si rileva la cennata mancata corrispondenza, L'Opera fornisce le seguenti notazioni di dettaglio.

Residui attivi	1997	1998	1999	2000
Impieghi temporanei	53.641	75.069	44.611	45.832
Contributi degli iscritti	8.690	10.021	9.730	9.845
Interessi attivi	4.550	2.212	1.297	1.040
Anticipazioni economali		792	550	541
Altri crediti	441	141	729	662
Totale residui attivi	67.322	88.235	56.917	57.920
Residui passivi				
Impegni e accantonamenti per acquisti	34.917	30.271	29.422	31.376
Contributi e prestazioni in denaro	16.914	19.646	22.273	25.798
Accantonamenti per investimenti	3.166	11.445		
Trattamento di fine rapporto	1.391	1.847	2.449	2.883
Altri debiti	4.323	5.259	4.227	5.446
Totale residui passivi	60.711	68.468	58.371	65.503

Gli "Impieghi temporanei" consistono in investimenti mobiliari (BOT, pronti contro termine e obbligazioni bancarie) in portafoglio al 31 dicembre di ogni esercizio. Dette partite, evidentemente considerate residui attivi a causa del breve tempo di impiego, non devono figurare tra i medesimi come peraltro fa sottendere la loro appostazione nello stato patrimoniale alla voce "Attività finanziarie". Gli "Impegni e accantonamenti per acquisti" rappresentano le somme impegnate e gli accantonamenti per lavori di ristrutturazione, acquisto di immobili e provviste di mobilio e attrezzature. I "Contributi e prestazioni in denaro" rappresentano somme impegnate nel singolo esercizio da erogare agli aventi diritto nel corso dell'anno scolastico ed accademico che, com'è noto, termina nell'esercizio successivo. Gli "Accantonamenti per investimenti" concernono somme destinate all'acquisto di titoli dello Stato.

12. Il bilancio tecnico.

Con delibera n. 27 del 25 maggio 2001, il Consiglio di amministrazione ha preso atto dell'adozione del bilancio tecnico per il periodo 2001/2015, previsto dal decreto legislativo n. 509/1994.

Le risultanze possono così essere compendiate:

1. il saldo economico tra entrate e uscite ha sempre valore positivo fino a raggiungere i 18,6 miliardi di lire di attivo nell'anno 2015, pari al 14% delle entrate e al 16,5% delle uscite;
2. le attività patrimoniali registrano aumenti per tutto il periodo fino a raggiungere il valore di 745 miliardi;
3. il rapporto tra patrimonio e riserva legale è sempre maggiore di 1; anzi, a fine periodo raggiunge il ragguardevole valore di 3,66.

Risulta pertanto una situazione assolutamente confortante sul piano della sostenibilità dei programmati interventi assistenziali.

13. Considerazioni conclusive.

L'Ente "Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani" è stato trasformato in Fondazione di diritto privato in esecuzione del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, che ha dato attuazione alla delega conferita al Governo dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, che disponeva la trasformazione in persone giuridiche private di enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza.

La Fondazione è oggi regolata, oltre che dalle norme contenute nel predetto decreto legislativo, dallo Statuto, dal Regolamento e dal Regolamento di contabilità. È stato poi adottato un bilancio tecnico e nello stato patrimoniale è appostata la riserva legale, al fine di assicurare la continuità delle prestazioni nei confronti degli aventi diritto.

Gli Organi sono entrati puntualmente in carica alle varie scadenze, senza quindi che si siano verificate soluzioni di continuità nella gestione, sulla quale occorre esprimere un giudizio positivo in quanto il rapporto tra la spesa destinata al soddisfacimento delle esigenze istituzionali e il totale dei contributi percepiti è passato dal 78,75% dell'esercizio 1995 al 95,31% dell'esercizio 2000.

Peraltro giova richiamare l'attenzione della Fondazione sulla notevole crescita, di natura strutturale, del patrimonio netto, che passa dai 327 miliardi dell'esercizio 1995 ai 523 miliardi dell'esercizio 2000, e ciò nonostante la Fondazione abbia ridotto l'aliquota contributiva a carico degli iscritti dal 2% all'1,40% dell'80% della retribuzione, al fine di moderare l'esuberanza delle proprie risorse. Si raccomanda pertanto l'adozione di opportune iniziative volte a

ricondere la situazione finanziaria in condizioni di maggiore equilibrio tra risorse disponibili e interventi assistenziali.

Da ultimo si segnala l'esigenza di eliminare le incongruenze evidenziate nella parte della presente relazione dedicata all'esame dei bilanci, che attualmente non rispettano pienamente le regole contabili.

Vittorio Leursan

OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI
(O.N.A.O.S.I.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 1995

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORGANI SANITARI ITALIANI
 - OGIOO PERUGIA -
 Via XX Settembre, 156

Relazione illustrativa del Presidente al conto consuntivo dell'esercizio 1995 (art.32 del regolamento approvato con D.P.R. 18.12.1979, n.696)

Ai sensi dell'art.27 (Norme transitorie), 3° comma, dello statuto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18.11.1994 "il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1995 è redatto secondo lo schema vigente..." (ossia secondo lo schema previsto per gli Enti pubblici di cui alla legge 70/1975 dal regolamento approvato con D.P.R. 18.12.1979, n.696).

Conseguentemente anche il conto consuntivo 1995 è stato formulato secondo lo schema previsto dalle norme di cui sopra, ponendosi tale documento contabile come diretta risultanza delle scritture contabili impostate (per libera scelta) in base alle precedenti disposizioni pubblicistiche nonchè per poter effettuare gli opportuni raffronti con il preventivo 1995.

Ciò anche in considerazione del fatto che, ancorchè la decorrenza giuridica della privatizzazione dell'Ente sia stata fissata al 1.1.1995, l'effettivo processo di privatizzazione si è concluso in data 30.10.1995, con l'emanazione del decreto interministeriale di approvazione dello statuto. Per cui l'anno 1995 non poteva non considerarsi quale anno di transizione tra vecchia e nuova normativa (conforme alle determinazioni del Gruppo di lavoro costituito presso la Ragioneria Generale dello Stato per la elaborazione di uno schema di bilancio-tipo degli enti privatizzati ai sensi del D.Lgs. 509/94).

A) Entrate e spese di competenza: confronto tra previsioni definitive e accertamenti-impegni (ossia tra programmi e realizzazioni):

	Previsione definitiva	Accertamenti-impegni (compreso avanzo di amministrazione al 31.12.94)

ENTRATE		
-Avanzo di amm.ne al 31.12.94	£. 22.973.283.000	£. 22.973.283.000
-Entrate correnti	£. 75.190.150.000	£. 80.822.891.194
-Entrate per movimento capitali	£.100.000.000.000	£. 37.107.858.302
-Partite di giro	£.172.270.000.000	£.118.866.281.529
	-----	-----
Totali entrate	£.370.433.433.000	£.259.770.314.025
	=====	=====
USCITE		
-Uscite correnti	£. 53.480.000.000	£. 45.965.093.929
-Uscite in c/capitale	£. 144.683.433.000	£. 81.789.992.075

-Uscite partite di giro	£. 172.270.000.000	£.118.866.281.529
	-----	-----
Totali uscite	£. 370.433.433.000	£.246.621.367.533
	=====	
-Avanzo finanziario di competenza		£. 13.148.946.492

Totale a pareggio		£.259.770.314.025
		=====

Ovviamente le voci più significative e rilevanti sono le entrate correnti e le uscite correnti (o spese di funzionamento).

Le entrate correnti previste per £. 75.190.000.000 sono state accertate per £. 80.822.000.000, con un incremento del 7,50%.

Sono date dalle tre principali voci:

	Previsione definitiva	Accertamento (importi arrotond.)
	-----	-----
-Entrate contributive (a carico sanitari contribuenti)	£. 55.600.000.000	£. 57.704.000.000
-Entrate per prestazione servizi	£. 1.750.000.000	£. 1.760.000.000
-Interessi attivi (redditi patrimoniali)	£. 17.000.000.000	£. 20.308.000.000

Le uscite correnti previste in £. 53.480.000.000 sono state impegnate per £. 45.965.000.000, con una economia complessiva del 14%.

Possono essere scomposte nelle seguenti principali voci:

	Previsione definitiva	Accertamento (importi arrotond.)
	-----	-----
-Oneri per il personale	£. 11.377.750.000	£. 8.349.000.000
-Oneri per acquisto di beni e servizi (per il funzionamento delle va- rie strutture)	£. 9.375.150.000	£. 7.273.000.000
-Spese per prestazioni istituzionali (contri- buti in denaro)	£. 30.078.000.000	£. 29.256.000.000

Le minori spese (economie) rispetto alle previsioni non sono imputabili a mancato perseguimento dei fini istituzionali. Detti fini sono stati realizzati esattamente come da indicazioni, ecc... fissate dal Consiglio. Le citate economie sono invece dovute al fatto che le previsioni di spesa (consentendolo le condizioni finanziarie dell'Ente ed allo scopo di evitare eccessi-